



Tertiary Education for the Knowledge Society

Summary in Italian

L'istruzione terziaria a favore dello sviluppo della società della conoscenza

Riassunto in italiano

Lo studio dell'OCSE intitolato *Tertiary Education for the Knowledge Society* presenta un'analisi internazionale che approfondisce i diversi aspetti della politica dell'istruzione terziaria – governance, finanziamento, assicurazione della qualità, equità, ricerca e innovazione, carriera universitaria, collegamenti con il mercato del lavoro e internazionalizzazione. Lo studio si dedica più particolarmente all'esame delle politiche intese ad assicurare che le capacità dell'istruzione terziaria contribuiscano agli obiettivi economici e sociali dei paesi interessati. Il rapporto è basato sui risultati dell'autorevole esame delle politiche in materia d'istruzione terziaria intitolato *OECD Thematic Review of Tertiary Education* e condotto durante il periodo 2004-08 in collaborazione con 24 paesi. Il rapporto mira a:

- fornire un'analisi comparativa internazionale sulle questioni di politica dell'istruzione terziaria;
- richiamare l'attenzione sulle politiche efficaci nei paesi che hanno partecipato allo studio;
- raccomandare un quadro di riferimento generale per orientare lo sviluppo della politica dell'istruzione terziaria;
- individuare le priorità per l'attività di monitoraggio a livello nazionale, regionale e internazionale e
- proporre orientamenti per l'azione pubblica.

Tutti i documenti elaborati per la *Thematic Review of Tertiary Education* sono consultabili sul sito : www.oecd.org/edu/tertiary/review.

L'istruzione terziaria suscita un crescente interesse.

L'azione pubblica a favore dell'istruzione terziaria occupa un posto sempre più importante nei programmi nazionali. Lo sviluppo di una istruzione terziaria di alta qualità non è mai stato così importante, in particolare da quando è stato ampiamente riconosciuto che l'istruzione terziaria è una delle principali leve della competitività economica in una economia globale sempre più guidata dalle conoscenze. I Paesi devono a tutti i costi sviluppare le competenze professionali di più alto livello, sostenere la ricerca fondamentale affinché essa sia competitiva a livello mondiale e migliorare la diffusione delle conoscenze a favore della società.

Il campo d'azione e l'importanza del ruolo dell'istruzione terziaria sono cambiati notevolmente. Negli ultimi quaranta anni, l'istruzione terziaria più comunemente designata "istruzione universitaria", si svolgeva nelle università. L'istruzione universitaria si dedicava principalmente a percorsi di insegnamento e di apprendimento che esigono competenze concettuali e intellettuali di alto livello nel campo degli studi letterari, della scienza e delle scienze sociali, nonché alla preparazione degli studenti a un numero limitato di professioni nel settore medico, ingegneristico e giuridico e ai sistemi della ricerca fondamentale senza scopo di lucro e delle borse di studio. Oggi, l'istruzione terziaria offre una maggiore varietà di scelte, comprende nuove tipologie istituzionali quali i politecnici, gli istituti universitari di primo grado o gli istituti tecnologici.

Le istituzioni dell'istruzione terziaria vivono una fase di riforme fondamentali. Tali riforme mirano principalmente a incoraggiare le istituzioni a essere più reattive per soddisfare meglio le esigenze della società e dell'economia. Esse hanno fatto emergere la necessità di rivalutare le finalità dell'istruzione terziaria e di definire nuove strategie per il futuro. Tali cambiamenti hanno ugualmente introdotto una maggiore flessibilità per le istituzioni con responsabilità più chiaramente definite rispetto alle esigenze della società. Si chiede al settore dell'istruzione terziaria di contribuire all'equità, di assicurare la qualità e di operare efficientemente.

Principali tendenze dell'istruzione terziaria

I paesi esaminati non sono tutti nella stessa posizione, sono emerse tuttavia diverse tendenze a livello mondiale:

Espansione dei sistemi di istruzione terziaria

Gli ultimi decenni sono stati segnati da una notevole espansione dell'istruzione terziaria. Nel 2004, gli studenti iscritti al ciclo terziario d'insegnamento raggiungevano 132 milioni unità a livello mondiale, rispetto a 68 milioni nel 1991. Il tasso di crescita medio annuo delle iscrizioni al ciclo terziario per il periodo 1991-2004 si è assestato al 5,1% a livello mondiale.

Diversificazione della fornitura

L'espansione dell'istruzione terziaria è andata di pari passo con una diversificazione della fornitura di prestazioni. Nuove tipologie istituzionali sono emerse, all'interno delle istituzioni si sono moltiplicate le offerte didattiche, è aumentata la fornitura privata e sono state introdotte nuove modalità di prestazioni.

Le coorti di studenti sono diventate più eterogenee

Tra le tendenze dell'istruzione terziaria spicca quella dell'aumento della

partecipazione femminile nella composizione delle coorti di studenti nell'istruzione terziaria. Una seconda tendenza degna di nota è la crescente partecipazione di studenti di età più matura e il conseguente innalzamento dell'età media delle coorti di studenti. Inoltre, nella maggior parte dei paesi esaminati, le coorti di studenti dell'istruzione terziaria sono sempre più eterogenee in termini di estrazione socioeconomica, di origini etniche e di percorso educativo già completato.

Nuovi accordi di finanziamento

Si riscontrano ugualmente diverse tendenze negli accordi di finanziamento per l'istruzione terziaria. In primo luogo, le fonti di finanziamento sono più varie. In secondo luogo, le risorse pubbliche per l'istruzione terziaria sono sempre più spesso stanziare secondo una maggiore definizione degli obiettivi, i risultati ottenuti e mediante procedure concorrenziali. In terzo luogo, diversi paesi hanno deciso di sviluppare i loro sistemi di sostegno agli studenti.

Un crescente interesse per l'accountability e i risultati

Negli ultimi decenni, lo sviluppo di sistemi ufficiali di assicurazione della qualità è una delle principali tendenze che incide sui sistemi dell'istruzione terziaria. Dall'inizio degli anni ottanta la qualità è diventata un tema fondamentale delle politiche dell'istruzione terziaria. L'espansione dell'istruzione terziaria ha fatto sorgere interrogativi sull'ammontare e sugli orientamenti della spesa pubblica destinata all'istruzione terziaria. Oltre alle restrizioni di bilancio, le maggiori pressioni del mercato hanno contribuito ad accrescere l'attenzione dedicata all'accountability nel settore dell'istruzione terziaria.

Nuove forme di governance istituzionale

Nel corso degli ultimi decenni, la leadership delle istituzioni dell'istruzione è cambiata notevolmente. In particolare, sono emerse nuove prospettive di leadership accademica e nuove modalità di organizzazione delle strutture decisionali. I responsabili del mondo accademico sono sempre più spesso considerati come dei manager, degli ideatori di alleanze strategiche o degli imprenditori.

Rete globale di collegamenti, mobilità e collaborazione

L'istruzione terziaria assume una dimensione sempre più internazionale. L'internazionalizzazione dell'istruzione terziaria è basata su una intensa attività di collegamento tra istituzioni, scienziati, studenti e altri attori quali l'industria. La ricerca collaborativa internazionale è stata rafforzata da una densa rete di collegamenti fra istituzioni e finanziamenti transfrontalieri delle attività di ricerca.

Principali orientamenti dell'azione pubblica

Nella governance dell'istruzione terziaria, l'obiettivo ultimo delle autorità dell'istruzione, quali garanti dell'interesse pubblico, è quello di assicurare che le risorse pubbliche siano spese in maniera efficiente dalle istituzioni dell'istruzione terziaria per rispondere nel modo migliore alle esigenze della società. La maggior parte dei paesi deve far fronte contemporaneamente alla sfida dell'aumento dei tassi d'iscrizione nelle istituzioni dell'istruzione terziaria e quella di migliorare la qualità e di ottenere un livello sostenibile di sostegno finanziario. Oggi, molti paesi vivono una fase di transizione, da un orientamento che poneva l'accento sulla quantità a una nuova politica che si concentra sulla qualità, la coerenza e sull'equità dell'istruzione terziaria. Al fine di soddisfare i suddetti obiettivi, il rapporto dell'OCSE intitolato *Tertiary Education for the Knowledge Society* suggerisce una serie di raccomandazioni. La Tavola 1 propone una sintesi dei principali orientamenti.

Tavola 1. Principali orientamenti della politica dell'istruzione terziaria

Obiettivo	Principali orientamenti
Guidare l'istruzione terziaria: definire l'adeguato orientamento	<p>Sviluppare una visione strategica coerente per il settore dell'istruzione terziaria</p> <p>Istituire solidi strumenti per guidare l'azione dei poteri pubblici nel settore dell'istruzione terziaria</p> <p>Assicurare la coerenza del sistema d'istruzione terziaria con un processo di ampia diversificazione</p> <p>Creare collegamenti all'interno del sistema dell'istruzione terziaria</p> <p>Rafforzare la capacità delle istituzioni di allinearsi con la strategia nazionale dell'istruzione terziaria.</p> <p>Raggiungere il consenso sulle politiche dell'istruzione terziaria</p>
Armonizzare le strategie di finanziamento dell'istruzione terziaria con le priorità nazionali	<p>Sviluppare una strategia di finanziamento che faciliti il contributo del sistema terziario alla società e all'economia.</p> <p>Applicare il principio della condivisione dei costi fra Stato e studenti per il finanziamento dell'istruzione terziaria.</p> <p>Sovvenzionare i programmi dell'istruzione terziaria con risorse pubbliche secondo i benefici che tali programmi generano per la società della conoscenza.</p> <p>Far sì che il finanziamento istituzionale dell'istruzione terziaria s'ispiri a regole che tengono conto degli indicatori di input e di output e in particolare di obiettivi scelti con un approccio strategico.</p> <p>Migliorare il rapporto costo-efficacia</p> <p>Sostenere l'approccio di finanziamento globale con un sistema di sostegno globale agli studenti</p>
Assicurare e migliorare la qualità	<p>Elaborare un quadro di riferimento per l'assicurazione della qualità che sia coerente con gli obiettivi dell'istruzione terziaria.</p> <p>Sviluppare una forte cultura della qualità all'interno del sistema dell'istruzione terziaria e dare maggior rilievo ai meccanismi interni di assicurazione della qualità.</p> <p>Man mano che il sistema matura, trasformare la funzione di controllo esterno dell'assicurazione della qualità in un ruolo consultivo ma mantenere forti componenti esterne di controllo in taluni contesti.</p> <p>Adeguare i processi di assicurazione della qualità allo specifico profilo delle istituzioni dell'istruzione terziaria</p> <p>Evitare la frammentazione della struttura organizzativa della funzione di assicurazione della qualità.</p>
Realizzare l'obiettivo dell'equità	<p>Valutare l'estesa e l'origine dei problemi di equità</p> <p>Rafforzare l'integrazione della pianificazione fra sistemi d'istruzione secondaria e terziaria</p> <p>Esaminare la necessità di politiche basate sulla discriminazione positiva a favore di taluni gruppi particolari per i quali sono stati adeguatamente individuati uno svantaggio in materia d'istruzione.</p> <p>Incoraggiare le istituzioni dell'istruzione terziaria ad allargare la partecipazione e offrire un sostegno supplementare agli studenti meno abbienti.</p>
Rafforzare il ruolo dell'istruzione terziaria nella ricerca e innovazione	<p>Migliorare la diffusione delle conoscenze mediante il rafforzamento dei diritti di proprietà intellettuale piuttosto che con una maggiore commercializzazione.</p> <p>Migliorare e allargare i canali di interazione e incoraggiare la collaborazione interistituzionale</p> <p>Usare il settore dell'istruzione terziaria per favorire l'internazionalizzazione della R&S</p> <p>Ampliare i criteri usati nelle valutazioni delle ricerche</p> <p>Accertarsi che il cambiamento di metodo di finanziamento a favore di finanziamento basato su un progetto (<i>project-based</i>) sia stato monitorato e prevedere un mix di meccanismi di finanziamento</p>
Carriera universitaria: adeguarsi al cambiamento	<p>Dare una ampia autonomia alle istituzioni per la gestione delle risorse umane</p> <p>Riconciliare la libertà accademica con il contributo delle istituzioni alla società</p> <p>Migliorare le condizioni di accesso per i giovani universitari</p> <p>Sviluppare meccanismi di sostegno alle attività degli universitari</p>
Rafforzare i collegamenti con il mercato del lavoro	<p>Coordinare le politiche del mercato del lavoro e dell'istruzione</p> <p>Migliorare i dati e l'analisi sui risultati del mercato del lavoro dei diplomati dell'istruzione terziaria</p> <p>Rafforzare i servizi di orientamento professionale ai livelli dell'istruzione secondaria e terziaria</p> <p>Aumentare le prestazioni con un orientamento del mercato del lavoro</p> <p>Tenere conto delle prospettive del mercato del lavoro e degli attori nello sviluppo delle politiche dell'istruzione terziaria e nella governance istituzionale</p>
Elaborare strategie di internazionalizzazione nel contesto nazionale	<p>Sviluppare una strategia nazionale e un quadro di riferimento completo per l'internazionalizzazione.</p> <p>Migliorare il coordinamento delle politiche a livello nazionale</p> <p>Incoraggiare le istituzioni dell'istruzione terziaria a partecipare attivamente al processo di internazionalizzazione.</p> <p>Creare strutture per promuovere il sistema nazionale di istruzione terziaria</p> <p>Sviluppare una politica di internazionalizzazione nel campus universitario stesso.</p>
Attuare le politiche dell'istruzione terziaria	<p>Istituire comitati ad hoc indipendenti per promuovere riforme dell'istruzione terziaria e coinvolgere le parti interessate.</p> <p>Autorizzare le iniziative <i>bottom up</i> che dovranno diventare proposte riformulate da comitati indipendenti</p> <p>Riconoscere i diversi punti di vista delle parti interessate mediante lo sviluppo di una azione pubblica iterativa</p> <p>Adottare una politica progressiva di riforma piuttosto che un processo di riforma completa del sistema salvo che l'opinione pubblica sia ampiamente favorevole alla riforma</p>

Priorità comuni in materia di politica dell'istruzione terziaria

Si riscontrano notevoli differenze e diverse tradizioni nei sistemi d'istruzione terziaria dei 24 paesi che hanno partecipato all'esame, tuttavia essi condividono talune priorità.

Definire politiche ambiziose a favore dell'istruzione terziaria

I paesi dovrebbero in primo luogo sviluppare un approccio esauriente e coerente per il futuro dell'istruzione terziaria affinché il futuro sviluppo delle politiche pubbliche di medio e lungo termine sia compatibile con gli obiettivi sociali ed economici definiti a livello nazionale. Tali politiche di sviluppo dell'istruzione terziaria dovrebbero essere definite dopo un sistematico esame strategico nazionale dell'istruzione terziaria e formulare in modo chiaro gli obiettivi strategici. Tale approccio richiederebbe una fase di riflessione, un dibattito e un processo di ricerca di consenso. Una ampia e flessibile diversificazione potrebbe offrire ai paesi un maggior margine di manovra per soddisfare le diverse esigenze nazionali in termini di ricerca e innovazione, di sviluppo di una manodopera qualificata, di inclusione sociale e di sviluppo regionale. Tali paesi potrebbero quindi decidere di valutare i livelli e i tipi di diversificazione più adeguati e in quali regioni la diversificazione sarà in grado di soddisfare gli obiettivi strategici del sistema. La missione e il profilo di ogni istituzione dovrebbero essere chiaramente definiti ed essere compatibili con la strategia di diversificazione.

Far sì che le capacità dell'istruzione terziaria concorrano alla realizzazione degli obiettivi economici e sociali

Nell'insieme delle politiche suggerite, l'accento è stato fortemente posto sulla necessità di una apertura verso l'esterno dei sistemi e delle istituzioni dell'istruzione terziaria. Tale orientamento esige che siano instaurati forti legami fra il settore dell'istruzione e i datori di lavoro, le regioni e i mercati del lavoro; efficaci collegamenti fra università e industria per lo sviluppo della ricerca e innovazione; la partecipazione di attori esterni alla governance del sistema e delle istituzioni dell'insegnamento terziario e al processo di assicurazione della qualità; una partecipazione non trascurabile di finanziamenti esterni ai bilanci istituzionali e una ampia internazionalizzazione delle politiche d'investimento.

Per incitare le istituzioni a contribuire in modo più ponderato agli obiettivi del sistema d'istruzione terziaria, le autorità dell'istruzione terziaria potrebbero semplicemente chiedere alle istituzioni finanziate dal settore pubblico di preparare e di aggiornare regolarmente i loro programmi secondo gli obiettivi definiti dalla strategia nazionale. Sarebbe ugualmente opportuno esaminare le opzioni politiche che consentano di ampliare il campo di applicazione dell'autonomia istituzionale per consentire una maggiore rispondenza alle esigenze degli studenti, delle parti interessate e delle regioni e per aumentare l'efficienza degli interventi. Nello stesso tempo, sarebbe utile istituire un quadro di riferimento giuridico che consenta alle istituzioni di creare un organo locale di gestione che comprenda parti interne ed esterne che potrebbero intervenire a livello strategico ed essere sostenute da un gruppo direttivo di gestione ad alto livello.

Elaborare solidi strumenti per pilotare l'istruzione terziaria

A misura che le autorità dell'istruzione terziaria delegano alcune responsabilità quali la diretta amministrazione delle istituzioni universitarie e ne assumono altre in materia di orientamento delle politiche e di valutazione delle performance, esse devono modificare le loro competenze e la loro organizzazione. Una valutazione della loro esperienza in materia di gestione del personale e delle loro attuali competenze potrebbe essere utile per identificare le discordanze e sviluppare programmi di sviluppo e di addestramento professionale che consentano di adeguarsi alle nuove esigenze. Si

potrebbero creare strumenti che consentano di conseguire gli obiettivi di accountability e di ampliare l'autonomia istituzionale. I possibili approcci che consentirebbero i suddetti obiettivi e di ottimizzare la qualità, l'efficienza e la rispondenza del sistema d'istruzione terziaria, potrebbero ad esempio comprendere strumenti quali: i contratti di performance o i finanziamenti basati sui risultati e la raccolta e diffusione di una maggiore quantità d'informazioni di qualità migliore per il monitoraggio del sistema istruzione terziaria, lo sviluppo delle misure da attuare e le informazioni destinate alle parti interessate.

Sviluppare una strategia di finanziamento che faciliti il contributo del sistema d'istruzione terziaria a favore della società e dello sviluppo economico.

Le strategie di finanziamento devono condividere il principio che le risorse pubbliche orientano il sistema d'istruzione terziaria per facilitare il suo contributo a favore della società e dello sviluppo economico. Un indirizzo di base è di concepire un approccio di finanziamento destinato a conseguire gli obiettivi di politica pubblica ricercati per il sistema d'istruzione terziaria (ad esempio, l'espansione del sistema, la qualità, l'efficacia dei costi, l'equità, la capacità delle istituzioni o del sistema).

Il finanziamento dell'istruzione terziaria dovrebbe essere governato da una serie di principi. In primo luogo, ci sono buoni motivi di sostenere il principio della condivisione dei costi fra lo Stato e gli studenti (e le loro famiglie). Alla luce dei dati sui benefici privati derivati da un diploma di livello terziario, i diplomati potrebbero pagare una parte dei costi dei servizi offerti dalle istituzioni terziarie. Tale approccio è ancora più giustificato quando le restrizioni del finanziamento pubblico dell'istruzione terziaria conducono alla limitazione del numero di studenti, al calo della qualità dell'insegnamento o a una disponibilità limitata di risorse per aiutare gli studenti meno abbienti.

Un altro approccio di base per l'allocazione di risorse all'istruzione terziaria è il principio di stanziare i fondi pubblici secondo la pertinenza dei programmi rispetto alla società in senso lato. In una situazione ideale, ciò condurrebbe a un finanziamento pubblico delle attività che generano esternalità in termini di istruzione per l'insieme della società – a prescindere dalla natura del fornitore – e a livelli di finanziamento che rispecchiano l'importanza delle esternalità in termini di istruzione rispetto ai benefici privati che ne derivano.

Un altro principio fondamentale è un sistema globale di sostegno agli studenti. Esso facilita l'accesso all'istruzione riducendo le restrizioni di liquidità alle quali sono confrontati gli studenti. Un sistema misto di borse di studio e di prestiti potrebbe aiutare gli studenti a coprire le tasse d'iscrizione e il costo della vita. Gli studenti potrebbero così diminuire il numero eccessivo di ore dedicate a un lavoro a tempo parziale o una sproporzionata dipendenza finanziaria nei confronti dei genitori. In molti paesi i sistemi di sostegno agli studenti devono essere estesi e diversificati e dedicare una maggiore attenzione alle esigenze finanziarie degli studenti.

Sottolineare l'importanza della qualità e della pertinenza dell'istruzione terziaria

Per un impegno nazionale a favore della qualità dell'istruzione terziaria, è importante che la finalità del sistema di assicurazione della qualità sia chiara e che le aspettative siano formulate secondo la strategia definita per l'istruzione terziaria. Un sistema di assicurazione della qualità adeguatamente coordinato dovrebbe assicurare che: ogni studente possa beneficiare di una pertinente istruzione di qualità; tutto il sistema contribuisca allo sviluppo sociale ed economico del paese; le attività delle istituzioni dell'istruzione terziaria promuovano l'equità di accesso e i risultati; l'assicurazione della qualità contribuisca al miglioramento del coordinamento e dell'integrazione dell'insieme del sistema d'istruzione terziaria. Sarebbe ugualmente necessario un compromesso fra accountability e miglioramento della qualità. Dal punto

di vista dell'accountability è importante che i sistemi di assicurazione della qualità forniscano informazioni a diverse parti interessate, ma l'assicurazione della qualità deve anche diventare un meccanismo inteso ad aumentare la qualità e non deve essere solo uno strumento destinato a far rispettare i requisiti amministrativi.

Lo sviluppo del sistema di assicurazione della qualità deve essere considerato come un processo continuo. Emergono chiaramente la necessità e i motivi che giustificano un monitoraggio esterno della qualità nelle prime fasi di sviluppo del sistema per soddisfare l'esigenza di accountability e accertare che le norme di riferimento della qualità siano rispettate da tutto il sistema, ma tale motivazione è destinata a smorzarsi nel tempo. Di conseguenza sarà importante – una volta soddisfatti gli obiettivi di conformità alle norme definite – che il monitoraggio esterno dell'assicurazione della qualità si trasformi in un ruolo consultivo volto a incoraggiare ulteriori miglioramenti.

Dedicare una maggiore attenzione alla questione dell'equità nei programmi nazionali dell'istruzione terziaria

Nell'istruzione terziaria di numerosi paesi, la questione dell'equità deve occupare più spazio nei dibattiti nazionali e nella formulazione delle politiche pubbliche. Un approccio coerente e sistematico inteso a raggiungere l'obiettivo di equità dovrebbe in primo luogo esaminare in quali circostanze sorgono problemi di equità, se essi sono dovuti a limiti di reddito familiare e a un insufficiente sostegno agli studenti, a una disparità di opportunità a livello scolastico, a problemi di accesso o ad altre barriere quali l'insufficienza di conoscenze sui benefici dell'istruzione terziaria.

Gli ingredienti fondamentali di un programma d'azione destinato a promuovere l'equità sono: i servizi di orientamento professionale e scolastico, l'integrazione della pianificazione fra sistemi di istruzione secondaria e terziaria, le opportunità di accedere all'istruzione terziaria con qualsiasi tipo di curriculum secondario superiore, una offerta diversificata dell'istruzione terziaria che si adegui a gruppi più differenziati di discenti, servizi alternativi che tengano conto della diversità culturale della popolazione, l'espansione dell'e-learning e di centri di apprendimento a livello regionale, politiche di discriminazione positiva a favore di gruppi particolari per i quali uno svantaggio in termini d'istruzione sia stato adeguatamente individuato e incentivi per le istituzioni dell'istruzione terziaria per allargare la partecipazione e offrire un sostegno supplementare agli studenti meno abbienti.

Far entrare i sistemi nazionali d'istruzione terziaria sulla scena internazionale

I paesi devono sviluppare una strategia nazionale o un master plan per l'internazionalizzazione tenendo conto degli obiettivi nazionali nel settore dell'istruzione terziaria ma anche in altri settori (sviluppo delle risorse umane, ricerca e innovazione, ecc.). Indubbiamente, la strategia deve adeguarsi alle condizioni di ciascun paese. Essa deve essere basata sui vantaggi naturali e tenere conto dei limiti. L'unica strategia adeguata di internazionalizzazione consiste a massimizzare i benefici di tale processo di internazionalizzazione nel contesto nazionale.

Il livello nazionale/settoriale incide notevolmente sulla dimensione internazionale dell'istruzione terziaria con l'orientamento delle misure adottate, il finanziamento, i programmi, gli assetti normativi e il coordinamento delle politiche fra dipartimenti governativi, ma le attività d'internazionalizzazione si svolgono a livello istituzionale e all'interno delle istituzioni dell'istruzione terziaria in ciascuna materia d'insegnamento. Se si considera la diversità delle istituzioni dell'istruzione terziaria, le principali potenzialità delle politiche nazionali risiedono più nella creazione di condizioni-quadro che consentano loro di partecipare al processo di internazionalizzazione.

Attuare le politiche con successo

Per conseguire buoni risultati il processo di formulazione delle politiche deve far fronte a una serie di sfide. In teoria, l'azione pubblica dovrebbe essere basata su una

diagnosi documentata, sulle *best practices*, giustificata da una quantità adeguata di dati ottenuti mediante un'attività di ricerca e dovrebbe essere coerente all'interno del settore interessato ma anche rispetto a politiche applicate in altri settori. Per il successo delle politiche è altrettanto importante il *consensus-building* fra i diversi attori o parti interessate nel settore dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere il consenso, tutte le parti interessate devono avere la possibilità di ricollegare le politiche proposte per l'istruzione terziaria a un quadro di riferimento e a una strategia più ampia. Difatti, le singole persone e i gruppi saranno più disposti ad accettare cambiamenti che non coincidono necessariamente con i loro interessi se capiscono i motivi del cambiamento e il ruolo che essi potrebbero svolgere nell'ambito di una vasta strategia nazionale. Le autorità governative hanno quindi un ampio margine di manovra per favorire le opportunità di successo dell'attuazione delle politiche, migliorando la comunicazione sulla visione a lungo termine dei risultati da conseguire per l'istruzione terziaria come argomentazione a sostegno dei pacchetti di riforma proposti.

© OECD 2008

Questa sintesi non è una traduzione ufficiale dell'OCSE.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito www.oecd.org/bookshop/

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione

rights@oecd.org

Fax: +33 (0)1 45 24 99 30

OECD Rights and Translation unit (PAC)
2 rue André-Pascal
75116 Paris
France

Website www.oecd.org/rights/

